

## DA CATANIA UN GIOCO INTERATTIVO USATO IN 80 SCUOLE EUROPEE

# On line si impara a sfuggire ai bulli

Arriva da Catania il videogame che insegna il rispetto per l'altro e tiene alla larga da bulli, violenti e razzisti. Già 80 scuole elementari e medie in Europa (alcune delle quali in città e provincia) utilizzano gratuitamente in classe il gioco didattico "Your Town" nato all'interno del progetto Smiley, che oggi è tra i temi "in evidenza" dall'Agenzia Europea Llp (Lifelong Learning Programme) coordinato dall'Università di Catania, attraverso la Facoltà di Scienze della Formazione. «È importante perché», spiega il fondatore Giuseppe Ursino - Smiley sfrutta la piattaforma digitale e-learning per un progetto formativo: i ragazzi sono tutti nativi digitali e quindi abituati sin dalla nascita a confrontarsi con le nuove tecnologie, usate qui per imparare a risolvere situazioni di conflitto che derivano da esclusione ed emarginazione sociale». Come funziona? Ad ogni alunno viene presentata una situazione "a rischio" ed è lui stesso a decidere qual è la scelta migliore da fare, aumentando di volta in volta il proprio punteggio. Il gioco coinvolge studenti inglesi, italiani, polacchi, rumeni e turchi in decisioni a portata di click: tra i 9 personaggi, ci sono un ragazzino disabile, una donna anziana, un uomo di colore, una bimba piccola. A fare da location a questa lezione online di educazione civica, è la città virtuale "Your Town - La Tua Città" dotata di case, strade, municipio, ospedale, asilo nido. I bambini, quindi, sono chiamati a riflettere sui propri valori e sui propri eventuali comportamenti in situazioni simili: reazioni che cambiano in base al Paese di provenienza. Il metodo è quello ludico-educativo (edutainment).

